

Tangenziale, la proposta anti-pedaggio di Cattaneo

Pubblicato: Lunedì 2 Novembre 2009

 Raffaele Cattaneo ha ufficializzato la sua **proposta per evitare il pedaggio** sulle future **tangenziali** di Varese e Como. L'assessore lombardo chiede che ogni risparmio di costo sia indirizzato come priorità all'eliminazione della tariffa a carico degli automobilisti. **Un balzello** che la Società Pedemontana Lombarda (Spl) ha dovuto reinserire nel piano su richiesta delle banche che dovranno finanziare ben 3 miliardi di euro dell'opera, in ragione di un ritorno economico futuro derivato proprio dai ricavi dei pedaggi.

Cattaneo si adopererà per inserire **l'allegato** nella delibera che il Cipe dovrà approvare il 6 novembre. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica è stato infatti convocato per giovedì e lo stanziamento per le pedemontana che prevede anche i primi lotti delle due tangenziali, è tra i punti all'ordine del giorno.

Cattaneo ha pubblicato nel suo **sito Internet** il testo completo dell'allegato che intende inserire e ha anche lanciato un sondaggio per chiedere ai cittadini se condividano il punto, aggiungendo un quesito: dovrebbe essere sostenuto anche dai parlamentari varesini? Ed ecco la proposta completa, che potete leggere anche su <http://www.raffaelecattaneo.it>.

«Concordemente a quanto stabilito nella convenzione sottoscritta tra Cal S.p.A e APL S.p.A in data 1/08/2007 e nelle more del reperimento dei fondi necessari per la realizzazione dei secondi lotti delle tangenziali di Varese e di Como, **i primi lotti delle medesime tangenziali saranno esentate dal pedaggio in via prioritaria rispetto ad altri miglioramenti** qualora, nelle fasi successive della procedura e prima dell'entrata in esercizio dell'autostrada, si verificassero eventi in grado di consentire una ottimizzazione dei costi finanziari rispetto a quanto previsto nel piano economico finanziario, pur nel rispetto delle condizioni di equilibrio del piano economico finanziario stesso. Eventuali ulteriori agevolazioni tariffarie relative a particolari situazioni territoriali (come nel caso dell'ampliamento della ex SS. 35 Milano – Meda che diventerà la tratta autostradale B2) dovranno essere condivise nell'ambito del collegio di vigilanza dell'accordo di programma per la realizzazione del sistema viabilistico Pedemontano lombardo, nel rispetto delle condizioni di equilibrio del piano economico finanziario»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it